

## GIARDINO DI BOBOLI

 Sala per la didattica  Audioguide  Ristorazione  Guardaroba  Bookshop  Guide e cataloghi



Giardino di Boboli

Iniziato nel 1549, su disegno del Tribolo, per la duchessa Eleonora di Toledo, è stato ampliato e modificato nei secoli successivi. Usato per gli svaghi della corte granducale, fu aperto al pubblico nel 1766 al tempo di Pietro Leopoldo di Lorena. E' stato musealizzato nel 1992. Rappresenta uno dei maggiori esempi di giardino all'italiana, che dà ordine razionale alla natura e arricchisce le geometrie dei viali e delle piante con grotte, statue e fontane. Di particolare rilievo artistico le antiche statue romane e quelle di importanti scultori del Rinascimento come Baccio Bandinelli e Giambologna. Le grotte, le fontane, l'anfiteatro, dove si svolgevano gli spettacoli di corte.

**Luogo** | [Indirizzo](#)

**Indirizzo:** Pitti  
**Numero civico:** 1  
**Comune:** Firenze  
**Provincia:** Firenze (FI)  
**Regione:** Toscana  
**Telefono:** 055265171 0552651838  
**Email:** [ambientefi@arti.beniculturali.it](mailto:ambientefi@arti.beniculturali.it)  
**Sito web:** <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/boboli/default.asp>

**Luogo** | [Galleria delle Immagini](#)



Giardino di Boboli

**ADArte** | **Sintesi di accessibilità**

Il giardino è percorribile con un accompagnatore. Il piano di calpestio (terra e ghiaia) risulta disagiata. Inoltre il accesso si trova all'uscita del giardino (sul lato sinistro del cortile, prima del book shop). Percorrendo i viottoli in salita, a curve, fino alla base del giardino e poi a destra, si arriva in direzione dell'anfiteatro fino al primo terrazzamento.

Su questo lato, c'è anche un bagno attrezzato per disabili, al quale si può accedere tramite un montascale (69x80 cm) attivabile dal personale. Sempre percorrendo i viottoli laterali in salita si arriva fino al secondo terrazzamento in alto, con la grande vasca centrale. Il percorso si può proseguire dal lato sinistro - prima in piano e poi in discesa lungo i viottoli più larghi - fino alla grande vasca con il Nettuno, nella parte bassa del giardino, verso l'uscita di Porta Romana.

Per arrivare alla vasca dalla strada laterale, c'è un gradino smussato di circa cm 6 praticabile con aiuto.

Accessibile l'uscita verso piazza di Porta Romana e quella lungo via Romana (uscita di Annalena), ma con accompagnatore perché il percorso è piuttosto in pendenza.

Percorribile anche il ritorno verso il palazzo, lungo le limonaie e le serre, benché in salita e sempre a terra e ghiaia.

## The Boboli Garden, Florence

Begun in 1549 to a design by Il Tribolo for Duchess Eleonora of Toledo, the Boboli Garden was expanded and modified in the course of the centuries that followed. Initially it was used for the private entertainments of the Grand Ducal court. It was opened to the public in 1766 during the time of Pietro Leopoldo of the House of Lorraine. It was officially denominated as a museum in 1992.

It is one of the greatest examples of a *Giardino all'Italiana*, which imposes a rational order on Nature and enriches a geometric layout with avenues, plants, grottoes, statues, and fountains. The ancient Roman statues and those by important sculptors of the Renaissance, such as Baccio Bandinelli and Giambologna, are of particular artistic importance as are the grottoes, fountains, and the Amphitheatre, where court entertainments took place.

### The place | Address

**Address:** Piazza Pitti

**Street number:** 1

**Municipality:** Florence

**Province:** Florence (FI)

**Region:** Tuscany

**Telephone:** 055265171 0552651838

**Email:** [ambientefi@arti.beniculturali.it](mailto:ambientefi@arti.beniculturali.it)

**Website:** <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/?m=boboli>

### ADArte | Accessibility summary

The visit to the Boboli Garden requires the assistance of a helper. The earth and gravel surfaces are difficult to negotiate. Access from Palazzo Pitti to the Boboli Garden (which is also the exit) is to the right of the Ammannati Courtyard.

Here there is a **ramp** that goes uphill, in a curve, to the beginning of the garden. There is a **Bookshop** on the right, at the top of the ramp.

Turning right at the Bookshop, the route arrives in the **Amphitheatre** and continues up to the first terrace.

At this side of the Amphitheatre there is a **disabled WC**, accessed via a staff-operated **stair lift** measuring 69cm x 80cm.

Following the **lateral paths** uphill, the route arrives at the **second terrace**, where there is a large water basin and the **Fountain of Neptune**.

At the edge of the basin there is a **single stone step**, rounded at the edge and approximately 6cm high. Stepping up would require the assistance of a helper

From here the route turns to the right and goes **steeply downhill**. Here the paths here have a steep slope and require a helper.

They lead to a large **water basin** with Giambologna's **Fontana dell'Oceano**, at the bottom end of the garden, near the Porta Romana **exit**.

There is another **exit** (the "Annalena exit") at the lower end of the garden, leading to Via Romana.

Alternatively visitors can return to Palazzo Pitti by a **side path** that passes the orangeries and greenhouses, but it should be borne in mind that this route is **uphill** and is surfaced in **earth and gravel**.